



16,5 x 24 cm, 184 pp.

brossura con alette

155 illustrazioni a colori e in b/n

edizione inglese

ISBN 978-88-7439-201-8

€ 22,00

## BABUNGO

### TREASURES OF THE SCULPTOR KINGS IN CAMEROON

*Jean-Paul Notué e Bianca Triaca*

Questo libro interpreta e valorizza una serie di oggetti significativi della ricca tradizione culturale e artistica di Babungo, in passato il più importante centro di lavorazione del ferro del Camerun. Il tesoro dei talentuosi re scultori di Babungo, che comprende migliaia di pezzi, è tuttora il più impressionante della regione delle savane (Camerun nordoccidentale). È un invito a visitare questo regno – con la sua ricchezza artistica e culturale – e i luoghi che ne custodiscono il ricordo. Il volume offre al visitatore opere, fotografie, fonti di informazioni primarie, ispirazione e conoscenza riguardo a questa straordinaria eredità culturale del Camerun. Qui, re scultori e artisti hanno usato un linguaggio scultoreo scrupolosamente codificato in molteplici motivi, che permettono loro di esprimere idee, convinzioni, scene mitiche e avvenimenti storici avvolti nella leggenda. Oltre la bellezza delle forme, troviamo tutte le preoccupazioni essenziali dell'uomo nella maggioranza delle produzioni plastiche: la lotta per la sopravvivenza, la fascinazione e la paura della morte, l'aspirazione alla felicità e all'amore, la sete di potere, la forza dell'amicizia, il bisogno di preservare una tradizione ancestrale, la paura del futuro, i rapporti tra i popoli e i problemi della guerra e della pace.

**Jean-Paul Notué** ha conseguito il dottorato dell'Université de Paris I ed è Maître de recherche, docente di storia dell'arte, antropologia e museologia, e direttore della Section Arts Plastiques et Histoire de l'Art presso l'Université de Yaoundé I, oltre a essere a ricercatore associato all'IRD (ex ORSTOM) e membro dell'ICOM.

**Bianca Triaca** è architetto specializzato in museologia e museografia presso la Facoltà di architettura del Politecnico di Milano. Insegna storia dell'arte e dal 1994 è impegnata nella cooperazione internazionale e nell'eredità artistica come elemento di sviluppo.